

Indice

<i>Presentazione</i> di <i>Achille M. Notti</i>	11
<i>Capitolo primo</i> L'atto del progettare: declinare le competenze chiave nella prospettiva del <i>Lifelong learning</i>	13
1. Competenze chiave e <i>Lifelong learning</i> : una sfida che continua	14
1.1. Competenza alfabetica funzionale	18
1.2. Competenza multilinguistica	18
1.3. Competenza matematica e competenze in scienza, tecnologia e ingegneria	19
1.4. Competenza digitale	20
1.5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	21
1.6. Competenza in materia di cittadinanza	22
1.7. Competenza imprenditoriale	22
1.8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	23
2. Progettare la formazione sul leitmotiv delle competenze	23
2.1. Progettare per competenze a scuola	28
<i>Capitolo secondo</i> Gli attori del progetto educativo	39
1. Il progettista formatore	39
1.1. Docente progettista o progettista docente?	42
2. La committenza	44
3. I destinatari	47

Capitolo terzo

Contestualizzare e situare:

la prima regola di un intervento di successo	53
1. Contesto	53
1.1. Formale, Non formale e Informale	54
1.2. Socio – economico e Culturale	57
2. La situazione	58
3. L'analisi del contesto e della situazione	59
4. Il questionario (di Francesco Milito)	62
4.1. Il contenuto del questionario	64
4.2. La scelta delle domande	65
4.3. La tipologia di domande	67
4.4. Gli indicatori multipli	70
4.5. La costruzione del questionario	70
4.6. L'ordine delle domande nel questionario	71
4.7. Il numero delle domande del questionario	72
4.8. La verifica del questionario	72
4.9. La raccolta dei dati	74
5. L'intervista (di Francesco Milito)	75
6. Il colloquio (di Francesco Milito)	80
7. La documentazione (di Concetta Ferrantino)	88

Capitolo quarto

Finalità ed obiettivi	97
1. Fini o finalità? Fini e finalità	97
2. Dal problema agli obiettivi: il metodo GOPP (<i>Goal Oriented Project Planning</i>)	99
2.1. Dagli obiettivi agli indicatori	105

Capitolo quinto

Le risorse	111
1. Materiali	111
1.1. Spazi	112
1.2. Risorse economiche	116

2. Immateriali	121
2.1. Umane	123
2.2. Tempo	128
 <i>Capitolo sesto</i>	
Valutare e Monitorare: garantire la qualità	139
1. Il monitoraggio	140
2. La valutazione	147
3. La valorizzazione dei risultati	153
 <i>Capitolo settimo</i>	
Le parole chiave della Progettazione	159
1. Efficacia ed efficienza	159
2. Flessibilità	162
3. Sostenibilità	163
4. PTOF	165
5. PON	168
6. POR	169

Presentazione

di *Achille M. Notti*

La progettualità, in una società complessa, dinamica, in continua trasformazione connota la dimensione umana in modo ancor più incisivo rispetto al passato.

La dinamicità che caratterizza la società odierna ci porta a progettare e ri-progettare, analizzare e ri-analizzare ogni aspetto della nostra vita: personale, lavorativa, organizzativa, relazionale.

La “competenza”, di matrice economica e di derivazione europea, così come ben delineato in questo lavoro, viene spesso esaltata dalle politiche formative nazionali e con essa si determina una nuova prospettiva di riferimento, ahimè spesso solo dichiarata.

I processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul *Life-long learning* trascendono i tempi e gli spazi; per cui la formazione non può essere più circoscritta a particolari momenti della vita di ciascun individuo e a specifici ambienti di apprendimento, ma è un diritto di tutto l’arco della vita e si intreccia con ogni attività umana.

Progettare e valutare la formazione, in un gioco di continui rimandi all’interno di un *unicum* processuale, è divenuta sempre più attività caratterizzante l’ambito educativo *tout court* in cui la progettazione diventa, oggi più che mai, una delle competenze chiave in ogni ambito: educativo, formativo, scolastico, amministrativo. Inoltre saper progettare per rispondere a bandi pubblici e reperire fondi per l’ampliamento dell’offerta formativa, per la formazione continua, per poter programmare al meglio l’organizzazione delle risorse è diventato una priorità fondamentale.

Il lavoro della Petolicchio, articolato in sette capitoli, ha l’intento di coniugare teoria e prassi, e con linguaggio chiaro, correttezza metodologica, spunti originali offre uno strumento interessante e forse unico, nel campo della pedagogia nazionale, per quanti sono o aspirano ad essere dei professionisti della progettazione.

Il lavoro si dipana ponendo, dapprima, l'attenzione sulla progettazione, alla luce del binomio competenze – formazione permanente. Si parte dall'analisi della nuova "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea" relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, emanata il 22 maggio 2018, per giungere al senso della progettazione per competenze in ambito formativo, aprendo una finestra anche sull'ambito scolastico. Prosegue soffermandosi sulle tre figure co-protagoniste del processo: progettista, committenza e utenza, dalla cui interazione responsabile prende vita l'intervento progettuale che ne potrebbe determinare il successo.

Si esamina, inoltre, l'importanza dell'analisi del contesto e della situazione. Un progetto educativo, affinché possa essere concretamente efficace ed efficiente, deve essere calato nella realtà in cui è agito. Vengono declinati i concetti di contesto e situazione, evidenziandone gli aspetti più rilevanti ai fini di una progettazione coerente e rispondente ai bisogni educativi e formativi.

Uno spazio adeguato viene riservato ad una delle fasi più calde ed irte di insidie del progetto formativo: l'analisi dei problemi a cui si connettono le risorse, materiali ed immateriali, che dovranno essere sapientemente gestite dal progettista.

Ovviamente non mancano le riflessioni sul processo valutativo che accompagna, orienta e determina la buona riuscita di ogni azione progettuale per assicurare efficacia ed efficienza all'intervento stesso al fine di assicurare la qualità dei progetti e favorire la crescita delle organizzazioni e dei soggetti coinvolti.

L'idea sottesa alla realizzazione di questo volume è stata quella di costruire uno strumento snello e di facile fruizione ad uso degli studenti e di tutti coloro che, per motivi professionali, si ritrovano a dover progettare ma ne raccomando la lettura anche agli studiosi di questo settore che ne possono trarre spunti utili per le loro riflessioni ed elaborazioni.

Salerno 15 Gennaio 2019